

«Perché discutete che non avete ancora pane?»

Manca pane a sufficienza ai discepoli che sono saliti in barca con Gesù e in loro subentra la preoccupazione per la gestione di qualcosa di materiale: «*Discutevano fra loro - dice oggi il Vangelo di Marco (Mc 8,14-21) - perché non avevano pane*». Gesù accortosi di questo li ammoniva: «*Perché discutete che non avete pane? Non capite ancora e non comprendete? Avete il cuore indurito? Avete occhi e non vedete, avete orecchi e non udite? E non vi ricordate, quando ho spezzato i cinque pani per i cinquemila, quante ceste colme di pezzi avete portato via?*». Esiste una "medicina" contro la paura che porta alla durezza del cuore ed è la memoria. Per questo nel Vangelo di oggi e in tanti passi della Bibbia torna come una sorta di "ritornello" il richiamo al potere salvifico della memoria, una "grazia" da chiedere per "mantiene il cuore aperto e fedele". Quando il cuore si indurisce, si dimentica. E così si dissolve la percezione della grazia della salvezza, si dimentica la gratuità. Il cuore duro porta alle liti, porta alle guerre, porta all'egoismo, porta alla distruzione del fratello, perché non c'è compassione. E il messaggio di salvezza più grande è che Dio ha avuto compassione di noi. Quando Gesù vede una persona, una situazione dolorosa il Vangelo racconta che: «*ne ebbe*

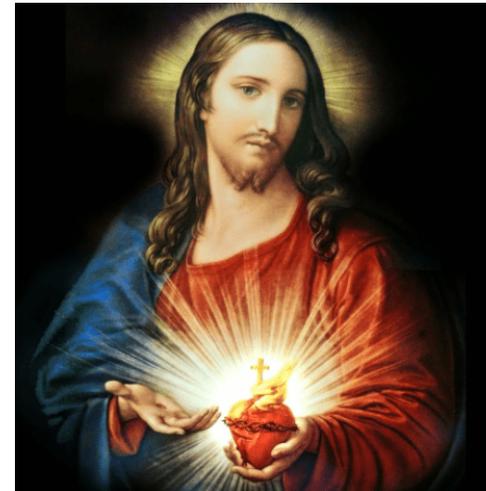
compassione». Si vede come il Signore è la compassione del Padre; Gesù è lo schiaffo a ogni durezza di cuore. Chiedere dunque la grazia di avere un cuore "non ideologizzato" e quindi indurito, ma "aperto e compassionevole" di fronte a quanto accade nel mondo perché da questo saremo giudicati il giorno del giudizio, non dalle nostre "idee" o dalle nostre "ideologie". «*Ho avuto fame, mi hai dato da mangiare; sono stato in prigione, sei venuto a trovarmi; ero afflitto e mi hai consolato*» sta scritto nel Vangelo e questa è la compassione, questa è la non-durezza di cuore. E l'umiltà, la memoria delle nostre radici e della nostra salvezza, ci aiuteranno a conservarlo tale. Da qui la preghiera conclusiva del Papa: Ognuno di noi ha qualcosa che si è indurito nel cuore. Facciamo memoria, e che sia il Signore a darci un cuore retto e sincero - come abbiamo chiesto nell'orazione colletta - dove abita il Signore. Nei cuori duri non può entrare il Signore; nei cuori ideologici non può entrare il Signore. Il Signore entra solo nei cuori che sono come il suo cuore: i cuori compassionevoli, i cuori che hanno compassione, i cuori aperti. Che il Signore ci dia questa grazia.

(dall'Omelia del Papa, Santa Marta 18.02.2020)

Parrocchia Santa Maria della Consolazione

ottobre 2020

Una luce dal cuore della tua comunità



Diceva don Primo Mazzolari nel 1958:

«Il cuore non è fatto per portare delle spine. E se ci si guarda nel cuore, le pene che vi troviamo dentro non le ha messe la gente estranea, quella che passa per la strada, la gente che non conosciamo e che forse non ci vuole bene, perché non si cura di noi, la gente che non ci rivolge neppure una parola perché non sa neanche chi siamo. Sono quelli di casa nostra, sono i nostri amici e le nostre amiche a mettere le spine. Ma è necessario che il nostro cuore

porti qualche spina. Quali sarebbero le capacità del nostro amore senza le spine? Come sono duri i cuori senza spine! I cuori senza spine capiscono poco, sanno poco, comprendono poco la sofferenza degli altri, finiscono per diventare dei cuori esigenti, tremendamente difficili, perché hanno l'impressione che tutto debba rivolgersi verso di loro. Il Signore ci aiuti a portare le pene del nostro cuore».

Quanto sono vere queste parole soprattutto ai nostri giorni. Vorrei affidare al Signore, Cuore abituato a sopportare le spine, le nostre preoccupazioni. Questo tempo difficile non ci indurisca nell'inferno della pretesa. Esiste infatti un paradiso «spinoso» dove trovare armonia, regalando riposo proprio alle persone che, venendo da noi, avranno nelle mani solo la loro spina, quella pena lunga una vita che non cerca soluzione ma un posto pieno di amore dove trovare pace: il nostro cuore. Non lasciamole tornare indietro, perché Gesù ci aiuterà ad accoglierle. Don Fabrizio



Via Aldo della Rocca, 6 - 00128 ROMA - Tel. 065086936
www.santamariadellaconsolazione.it - donfabriziobiffi@gmail.com

Eventi in Parrocchia

Catechesi Sulla Parola



Novembre 2020

Giovedì 5,12,19,26: ore 17.00 - Liturgia o Catechesi (don Joby)

Venerdì 20,27: ore 16.30 - Catechesi (don Fabrizio)

Sabato 14,21,28: ore 16.00 - Catechesi Adulti (Marco Recchia)

Dicembre 2020

Giovedì 3,10,17: ore 17.00 - Liturgia o Catechesi (don Joby)

Venerdì 4,11,18: ore 16.30 - Catechesi (don Fabrizio)

Sabato 5,12,19: ore 16.00 - Catechesi Adulti (Marco Recchia)

Sabato 12: ore 9-11.30 - Ritiro di Avvento [Tempo per le Confessioni]

Gennaio 2021

Giovedì 7,14,21,28: ore 17.00 - Liturgia o Catechesi (don Joby)

Febbraio 2021^(*)

Giovedì 4,11: ore 17.00 - Liturgia o Catechesi (don Joby)

Giovedì 18,25: ore 18.00 Adorazione Eucaristica (don Joby)

Venerdì 19,26: ore 17.30 - Via Crucis; ore 18.00 - S. Messa; ore 18.30 - Catechesi (don F.)

Sabato 6,13,20,27: ore 16.00 - Catechesi per gli Adulti (Marco Recchia)

Marzo 2021^(*)

Giovedì 4,11,18,25: ore 18.00 Adorazione Eucaristica

Venerdì 5 (1° del Mese): ore 17,30 - Via Crucis; ore 18.00 - S. Messa; ore 18.30 - Ador.

Venerdì 12,19: ore 17.30 - Via Crucis; ore 18.00 - S. Messa; ore 18.30 - Catechesi (don F.)

Sabato 6,13,20,27: ore 16.00 - Catechesi per gli Adulti (Marco Recchia)

Sabato 20: ore 9-11.30 - Ritiro di Quaresima [Tempo per le Confessioni]

(*) in Quaresima la catechesi del Venerdì è spostata alle 18.30 per dare spazio alla Via Crucis

Informazioni e Contatti Utili

Orario Sante Messe fino al 31 maggio 2021

Lun-Giov: 8.30
Ven: 19.00 (a seguire Adorazione Eucaristica)
Sab: 8.30 18.00 (Prefestiva)
Dom: 8.30 10.30 12.00 18.00

La partecipazione alla Santa Messa è soggetta alle norme per l'Emergenza Sanitaria COVID-19 (consultabile sul sito: www.santamariadellaconsolazione.it)
In particolare: obbligatoria la mascherina - capienza limitata (max. 70 posti)

Caritas Parrocchiale: 327 771 71 50
[Contatti: Diacono Salvatore e Sig.ra Giovanna]

E' attivo il servizio di distribuzione del pacco alimentare
(Necessaria iscrizione presso l'Ufficio Parrocchiale)

Sospesa fino a cessata emergenza sanitaria
la raccolta e la distribuzione dei vestiti

E' attivo il Presidio Territoriale di Ascolto

*promosso dalla Caritas Diocesana
presso la parrocchia Gesù Divin Salvatore*

Per famiglie in grave difficoltà economica:
per un orientamento nelle misure emergenziali
(promosse dalle istituzioni)
e l'attuazione di percorsi di sostegno

Riferimenti

Email: gesudivinsalvatore@caritasroma.org
Info: www.caritasroma.it

Parrocchie confinanti

Gesù Divin Salvatore - Parroco: Don Cicero José DE ALMEIDA
Via Romolo Gigliozzi, 31- 00128 Roma - Tel. 06 - 33 97 54 73

San Giovanni Evangelista a Spinaceto - Parroco: Padre Franco SARBATI
Via Raffaele Aversa, 44 - 00128 Roma - Tel. Uff. Parr. 06 - 50 85 967